



REPERTORIO

D.D.G. n. 547

PAES - Decreto di concessione contributo al Comune di Piedimonte Etneo

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA

VISTO E assunto Impegno ridotto di € 11.230,97 definitivo di € 11.230,97 provvisorio n. 01 cap. 45242 es. fin. 22/7 Palermo, li 19 LUG. 2017

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

(Dot. Maria Spadò)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA



Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana	
Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità 21 LUG. 2017	
N.	<u>121</u>

Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia

REG. TO / ... DEI CORTI - UFFICIO II CONTROLLI DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
31 LUG. 2017	
Reg. n. <u>1</u>	Foglio n. <u>108</u> Il Direttore

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale dell'8 luglio 1977, n. 47, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- VISTA la legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale del 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia del 15 maggio 2015, n. 1149, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTA la legge regionale n.9 del 09/05/2017 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO il D.P.Reg. del 24 maggio 2016, n. 3077, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia all'ing. Domenico Armenio;
- VISTA la legge regionale n. 9 del 09/05/2017 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019;
- VISTA la delibera CIPE del 30 luglio 2010, n. 79;



- VISTA** la delibera CIPE dell'11 gennaio 2011, n. 1, concernente: *“Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sotto utilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”*;
- VISTA** la delibera CIPE del 26 ottobre 2012, n. 113, concernente: *“Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione Coesione e relative modalità di attuazione”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 478 dell'11 dicembre 2012, *“P.O. FESR 2007/2013 - Indirizzi per la riprogrammazione del P.O. F.E.S.R. e adesione al Piano di Azione Coesione (seconda fase)”* con cui la Regione siciliana, nell'ambito della proposta di utilizzo delle risorse trasferite al PAC, ha stanziato 30.000.000,00 di euro per lo Start Up del Patto dei Sindaci;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013, *“Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012”*, con cui nel paragrafo 5.B.3 Efficientamento energetico (Start Up – Patto dei Sindaci) si specificano le 4 linee di intervento e le risorse finanziarie disponibili come di seguito specificato:
- € 7.641.453,00 da destinare ai Comuni come contributo per la redazione del PAES;
 - € 9.358.547,00 per la costituzione di un Fondo di rotazione per le progettazioni;
 - € 900.000,00 per l'assistenza tecnica specializzata;
 - € 500.000,00 per l'implementazione della piattaforma informatica;
 - € 11.600.000,00 per la costituzione di un fondo di garanzia per l'accesso al credito delle ESCO;
- CONSIDERATO** che con la predetta deliberazione n. 286/2013 la Giunta regionale ha approvato il *“Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012”*, ad eccezione del paragrafo 5.B.3 *“Efficientamento energetico (Start up – Patto dei Sindaci)”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013, *“Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa - Efficientamento energetico (Start up – Patto dei Sindaci) - Approvazione”* con cui la stessa approva la scheda *“Piano di azione e Coesione – Misure Anticicliche/nuove azioni – Efficientamento energetico (Start up – Patto dei Sindaci), in conformità alla proposta di cui alla nota prot. n. 2155/Gab. del 12.09.2013, allegata alla stessa deliberazione;*
- CONSIDERATO** che la Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Energia, ha deciso di promuovere l'adesione volontaria dei Comuni siciliani all'iniziativa della Commissione Europea *“Patto dei Sindaci”*, sostenendo economicamente gli EE.LL. nella definizione dei Piani di azione per l'Energia sostenibile (PAES) aventi come obiettivo il raggiungimento e il superamento, entro l'anno 2020, degli obiettivi del pacchetto *“20-20-20”*;
- VISTO** il D.D.G. del 4 ottobre 2013, n. 413, che approva il programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia dal titolo *“Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci”*;
- VISTO** l'art. 3 del citato D.D.G. 413/2013 con il quale è disposto che *“Le spese occorrenti per l'attuazione delle disposizioni richiamate nell'allegato Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia a carico della Regione siciliana graveranno sul capitolo*



652404, rubrica Energia, U.P.B. 5.3.2.6.4 Interventi per la realizzazione della Misura B.3 “Efficientamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)” del Piano di Azione e Coesione (PAC) – “Nuove Azioni” (Altre Azioni a gestione regionale), dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario dell’anno 2013 e sul corrispondente capitolo per gli esercizi successivi.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015, “Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione”, con cui si approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase – Misure Anticicliche e Nuove Azioni regionali, per un importo pari a € 7.641.453,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, “Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni regionali – Approvazione – Determinazioni” con cui, tra le altre, si approva la scheda di Azione B3 trasmessa dal Dipartimento responsabile dell’Attuazione;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, complessivamente assegnate ex art. 3 del citato “Programma”, ammontano a € 7.641.453,00;

VISTA la Circolare della Regione Siciliana del 18 dicembre 2013, n. 1, relativa a “Modalità attuative del Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia, DDG n. 413 del 4 ottobre 2013 “Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci” che chiarisce le procedure che ciascun Comune deve mettere in pratica per accedere al contributo;

VISTA la Circolare dirigenziale del 9 aprile 2014, n. 13990, relativa a “Regolamentazione della gestione delle procedure per l’attuazione dello Start Up-Patto dei Sindaci” che ha attribuito ai Servizi II e IV del Dipartimento regionale dell’Energia le rispettive competenze nella fase istruttoria e di gestione amministrativa del Programma;

VISTO il D.D.G. dell’1 agosto 2014, n. 595, con cui il termine per presentare l’istanza per l’ottenimento delle risorse previsto dal citato Programma, originariamente previsto per il 30 settembre 2014, è prorogato al 31 gennaio 2015;

PRESO ATTO che il “Programma”, approvato con D.D.G. n. 413/2013, ha individuato, mediante un calcolo proporzionale al numero degli abitanti, l’importo massimo del contributo a fondo perduto concedibile a ciascun Comune per coprire le spese ammissibili sostenute da quest’ultimo per la redazione del proprio PAES, come riportato nell’Allegato I dello stesso D.D.G.;

CONSIDERATO che per il Comune di PIEDIMONTE ETNEO il suddetto “Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia” ha destinato, in funzione al numero degli abitanti, un contributo massimo concedibile di € 11.578,00;

VISTO l’art. 1 – Obiettivi e finalità - del più volte citato “Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia” secondo il quale vengono stabiliti gli adempimenti a carico dei Comuni per accedere al contributo regionale;

VISTO l’art. 5 – Procedura - del citato “Programma” che elenca la documentazione di rito che deve essere trasmessa dal Comune beneficiario;

CONSIDERATO che l’ammissibilità delle istanze è subordinata alla completezza degli adempimenti richiesti e al rispetto da parte dei beneficiari delle disposizioni vigenti in



materia di contratti pubblici e di enti locali e di rendicontazione e certificazione della spesa dei fondi comunitari;

VISTA l'istanza per l'accesso al contributo, presentata dal Comune di PIEDIMONTE ETNEO con pec del 26.01.2015 assunta al protocollo al n. 3034 del 31.01.2015, per un importo pari ad € 11.564,07;

PRESO ATTO che la citata istanza risulta corredata della documentazione richiesta dall'art. 5 del citato "Programma";

CONSIDERATO, inoltre, che l'art.8 – Erogazione dei contributi - del *Programma*, coerentemente all'art. 46 del Codice degli Appalti, prevede che a seguito delle attività di verifica e controllo, in caso di difetto della documentazione, possa essere accordato al Comune una proroga per un periodo massimo di tre mesi, per sanare le carenze rilevate, intendendo tale possibilità non come integrazione documentale postuma, da sanzionare con l'esclusione, ma come regolarizzazione formale dei contenuti della documentazione prodotta, e pertanto non applicabile ai documenti elencati ai nn. I, II, XI e XII dell'art. 5 citato, in quanto prodromici alla redazione del PAES;

VISTA la nota prot. n. 29551 del 07.09.2015 con cui il Servizio II trasmette l'esito dell'istruttoria tecnica;

VISTA la nota n. 45633 del 22.12.2016 con cui il Servizio IV, in ottemperanza alla Circolare n. 13990 del 09/04/2014 e al citato art. 8 del "Programma", trasmette al Comune di PIEDIMONTE ETNEO comunicazione contenente le richiesta di chiarimenti in merito al quadro economico dell'allegato Mod 1 a, già trasmesso in data 26.01.2015;

VISTA la pec. del 12.04.2017 con cui il Comune di PIEDIMONTE ETNEO riscontra la sopra citata richiesta di chiarimenti e integrazioni;

RITENUTO nella considerazione che agli atti del Dipartimento risulta pervenuta apposita attestazione di conformita' delle procedure eseguite nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del Programma (all.V – mod.1b) a firma del responsabile del procedimento incaricato con Determinazione Sindacale n. 104 del 24.04.2014, che la mancanza del disciplinare di incarico non sia in atto motivo ostativo per procedere all'emissione del provvedimento di finanziamento ed impegno somme, rimandando l'acquisizione del predetto documento alla fase della liquidazione delle somme a favore del Comune;

VISTA la nota prot. n. 43846 del 12.12.2016 con cui il Servizio II, a conclusione dell'istruttoria tecnica, trasmette il parere tecnico favorevole sui documenti di cui al citato art. 5 del "Programma" e l'attestazione della verifica sulla corretta compilazione dei dati inviati alla piattaforma come sopra specificato;

CONSIDERATO che a seguito delle superiori verifiche, è stato riconosciuto ammissibile al Comune di PIEDIMONTE ETNEO un contributo pari a € **11.290,97**;

CONSIDERATO che il citato art. 8 del "Programma" prevede che l'erogazione debba avvenire secondo le seguenti modalità:

- una prima quota a titolo di anticipazione alla presentazione dell'istanza e della documentazione allegata sopra descritta, nella misura del 40% del contributo massimo concedibile;
- la restante quota a saldo, nella misura del 60%, dopo l'approvazione del PAES da parte del JRC della Commissione europea;

VISTO il D.D.G. n. 327 del 22/06/2015 di Approvazione della Pista di Controllo relativa alla scheda del Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche/Nuove Azioni –



Efficientamento Energetico (Start Up – Patto dei Sindaci) – Linea di intervento 1)
Redazione PAES e audit energetici – 1.a) redazione PAES, registrato alla Corte dei Conti –
Ufficio II – Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana in data 16/07/2015 al
Reg. 1 Fgl.195;

VISTA la nota prot. n. 13411 del 11 aprile 2017 con la quale questo Dipartimento ha avanzato formale richiesta di riproduzione in Bilancio per l'esercizio 2017 sul capitolo **652404 cod. U. 2.03.01.02.003.** per l'importo di € 2.362.062,36, al fine di provvedere all'erogazione delle agevolazioni previste dal D.D.G. n. 413/2013;

VISTA la nota prot. n. 9892 del 30 maggio 2017, con la quale il Dipartimento della Programmazione ha comunicato al Dipartimento Regionale al Bilancio e Tesoro che la richiesta di variazione di bilancio avanzata da questo Ufficio, può essere accolta;

CONSIDERATO che con D.D. n. 947 del 31 maggio 2017, il Ragioniere Generale ha proceduto ad apposita variazione di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, mediante l'iscrizione della somma di € 2.362.062,36 nel citato cap .652404;

RITENUTO di poter impegnare la superiore somma di € 11.290,97 a favore del Comune di PIEDIMONTE ETNEO e di potere contestualmente liquidare la quota del 40% del contributo ammissibile pari a € 4.516,39 in quanto liquidabile ai sensi dell'art. 8 del programma di ripartizione approvato con DDG 413/13;

VISTO il 6° comma dell'art. 98, della l.r. 7 maggio 2015, n. 9, che sostituisce il 5° comma dell'art. 68 della l.r. 12 agosto 2014, n. 21, in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO l'art. 26 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, relativo a obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ad enti pubblici e privati;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi indicati in premessa, ai fini del raggiungimento e superamento, entro l'anno 2020, degli obiettivi di riduzione del 20% di emissione di CO2, incremento del 20% dell'efficienza energetica e innalzamento al 20% della quota di consumi energetici coperta dalle fonti rinnovabili, attraverso l'adozione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica, all'aumento del ricorso alle fonti di energia rinnovabili e alla promozione dell'uso razionale dell'energia, in favore del Comune di PIEDIMONTE ETNEO è concesso, in via provvisoria, un contributo di € **11.290,97**, così ripartito:

SPESE PERSONALE DIPENDENTE	€ 1.527,80
STRUMENTI, ATTREZZATURE, SOFTWARE	€ 2.386,61
SERVIZI DI CONSULENZA ASSEGNATI DAL BENEFICIARIO	€ 6.827,56
SPESE GENERALI A CARICO DEL BENEFICIARIO	€ 549,00
TOTALE	€ 11.290,97



Il contributo di cui al presente art. 1 è concesso a copertura delle spese effettuate per la realizzazione del PAES del Comune di PIEDIMONTE ETNEO, - codice CUP n. F42C14000080002

Art. 2

E' assunto, nel corrente esercizio finanziario, l'impegno della somma di € **11.290,97** sul capitolo **652404, Cod. U.2.03.01.02.003**. "*Interventi per la realizzazione della Misura B.3 "Efficientamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Nuove Azioni*" del bilancio della Regione Siciliana in favore del Comune di PIEDIMONTE ETNEO

Art. 3

L'erogazione delle somme, citate all'art. 2, è effettuata mediante l'emissione di mandati di pagamento intestati al Comune di PIEDIMONTE ETNEO secondo il seguente cronoprogramma finanziario:

- una prima quota a titolo di anticipazione nella misura del 40% del contributo concesso, pari ad € **4.516,39** che viene contestualmente liquidata con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 8 del "*Programma*" approvato con D.D.G. n. 413/13;
- la restante quota, pari al 60% del contributo concesso, dopo l'approvazione del PAES da parte del JRC della Commissione Europea e previa produzione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 4

All'operazione di cui all'art. 1 è stato attribuito il seguente codice Caronte SI_1_15699 L'Ente beneficiario è tenuto a riportare, ex art. 10 del D.D.G. n. 413/2013, sia il C.U.P. (F42C14000080002) che il citato codice Caronte in tutte le operazioni e corrispondenza, a vario titolo effettuate, relative al "*Programma*".

Art. 5

In ordine alle previsioni di cui all'art. 9 "*Obblighi del beneficiario*" del "*Programma*" approvato con D.D.G. n. 413/13, sono posti a carico del Comune di PIEDIMONTE ETNEO i seguenti obblighi:

- a) inserimento nella banca dati predisposta dalla Regione siciliana dei dati relativi all'IBE;
- b) inserimento nella banca dati predisposta dalla Regione siciliana dei dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attuazione del PAES;

I superiori adempimenti dovranno essere aggiornati per almeno due anni dall'erogazione del contributo di cui al presente provvedimento.

Art. 6

In caso di accertata inadempienza da parte del soggetto beneficiario degli obblighi assunti mediante la partecipazione al "*Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia*" approvato con DDG n. 413 del 04/10/2013, questo Dipartimento, ai sensi dell'art. 12, invierà apposita diffida ad adempiere entro tre mesi dalla notifica. Decorso infruttuosamente il termine sopra indicato, emetterà decreto di decadenza del contributo, disponendo la restituzione delle somme erogate ed il versamento delle eventuali somme dovute a titolo di sanzioni.

La decadenza dal contributo è disposta in caso di:

- mancata approvazione del PAES da parte del JRC della Commissione europea;



mancato inserimento nella banca dati predisposta dalla Regione siciliana dei dati relativi all'Inventario di Base delle Emissioni;

- mancato aggiornamento dei dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attuazione del PAES, anche con riferimento al conseguimento degli obiettivi regionali di Burden Sharing, per almeno due anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

Art. 7

Il Comune di PIEDIMONTE ETNEO, in quanto beneficiario del contributo concesso con il presente provvedimento, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionale deve impegnarsi a rispettare i termini e le modalità per la raccolta e l'invio dei dati di avanzamento dell'operazione di cui è responsabile, attraverso il Sistema unico denominato **Caronte**, creato in esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, articolo 60, comma c), per la raccolta, gestione e trasmissione delle informazioni inerenti ai progetti d'investimento e ai fini del monitoraggio e controllo dell'investimento pubblico finanziato.

A tal fine, il Comune di PIEDIMONTE ETNEO dovrà provvedere tempestivamente alla nomina del **Responsabile Esterno dell'Operazione (REO)** che curerà l'inserimento e la gestione dei dati di attuazione dell'intervento sul sistema informativo Caronte. Dopo aver formalizzato detta nomina, il Comune di PIEDIMONTE ETNEO dovrà darne immediata comunicazione al Servizio IV – Gestione POR e finanziamenti del dipartimento Energia.

Il REO può coincidere con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Al REO compete il caricamento e successivo costante aggiornamento, sul sistema informativo Caronte, delle informazioni, di tipo finanziario e non, relative all'intervento nonché l'inserimento, nel Gestore documentale di Caronte, della documentazione digitalizzata relativa al progetto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) metterà a disposizione.

L'espletamento degli adempimenti descritti avverrà sulla scorta delle direttive regolamentari e di prassi e con il supporto dell'Assistenza tecnica specificatamente attivata dal Dipartimento Regionale.

Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo, può comportare l'applicazione di penali che possono pervenire, nei casi più gravi, alla revoca del finanziamento e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie che ne dovessero scaturire.

Art. 8

Il Comune di PIEDIMONTE ETNEO, nella persona del rappresentante legale pro tempore, con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nel "*Programma*" approvato con D.D.G. n. 413/2013.

Art. 9

Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 10

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione.

Art. 11

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Energia, sul sito www.euroinfosicilia.it e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo li

13 LUG. 2017

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Arch. Roberto Cannella)

IL DIRIGENTE DELL'U.O.
(Ing. Giusto Ingrassia Strano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV
(Dott.ssa Antonina Rappa)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Domenico Armenio)